



## L'AQUILA IN VERSI

### Il disastro e la speranza

#### Domani la serata

Domani alle 18 presso l'Auditorium Capispaq «Ello Sericchi» dell'Aquila si svolgerà la serata speciale del Premio Internazionale di Poesia. I sette poeti delle passate edizioni leggeranno le poesie dedicate al terremoto e alla ricostruzione.

#### Titos Patrikios ospite d'onore

Ospite d'onore della serata sarà il poeta greco Titos Patrikios. Nato ad Atene nel 1928 Patrikios è stato attivo nella resistenza antitedesca e ha partecipato alla guerra civile greca. Alla fine di queste drammatiche esperienze pubblicò la sua prima raccolta di versi. «Il passato e la storia fanno più ricca la nostra esistenza», ha spiegato il poeta.



**Interno abbandonato** Un tavolo, pochi attrezzi in una casa pericolante. Nella foto a destra, la cupola crollata di Santa Maria del Suffragio

# LA POESIA DALLE ROVINE DEL TERREMOTO

**Sette poeti e il sisma.** Il Premio l'Aquila quest'anno ha abolito la gara e chiesto ai vincitori del passato versi sul terremoto. Un viaggio dal dolore alla speranza in una città che cerca disperatamente di ritrovare se stessa

**U**na casa è dove tornare. Ma quella casa ormai non c'è più, travolta dal soffio gelato del grande lupo. La città è stata spinta dentro la forza oscura, l'anima non stava più né in cielo né in terra. Ognuno ha cercato la cura di una mano sulla spalla nuda. E ha capito che è stato un atto di presunzione credere che il mondo si potesse abitare». Ci perdoneranno i sette poeti del Premio l'Aquila se abbiamo rubato le parole a ognuno di loro e abbiamo inventa-

to un percorso dentro il quale si ritrova il filo del dolore e della speranza di una città. Quest'anno il premio di poesia avrà una vita diversa. Non ci sarà competizione, non ci sarà un vincitore. Quest'anno la poesia parlerà del terremoto, dei muri crollati, dei morti sepolti, delle mani che hanno scavato. Della disperazione ma anche della forza di tornare a camminare.

«È una scelta che ci è sembrata in sintonia con lo spirito di questo periodo», dice Antonio Battaglia, presidente della Carispaq e promotore del Premio. E la presidente della Provincia

Stefania Pezzopane aggiunge: «La gara non avrebbe avuto alcun senso». Si è chiesto ai sette poeti vincitori delle passate edizioni di scrivere dei versi dedicati. Valerio Magrelli, Maurizio Cucchi, Daniele Cavicchia, Alba Donati, Pietro Spataro, Paolo Ruffilli, Maura Del Serra hanno accolto l'invito.

Il risultato sono le poesie che pubblichiamo in queste pagine e che saranno lette domani a l'Aquila. Parole che descrivono il senso dell'assenza. Ma che cercano l'aria di una speranza: quella di ritrovarsi. ●